SCHEDA TECNICA ATTIVITÀ SPORTIVA
per le classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^
di scuola secondaria di secondo grado
Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV)

Per gli sport di squadra la squadra è rappresentata dalla classe o dal gruppo classe.

Si raccomanda di dare l'opportunità a tutte le studentesse e gli studenti della classe di cimentarsi nelle attività per dare il proprio contributo rispondendo ai principi dei Giochi della gioventù e valorizzando la partecipazione di tutti e il talento.

Nome dell'attività sportiva proposta	**PALLAVOLO**
Attività propedeutiche (dal singolo al gruppo; dal facile al complesso)	Le attività propedeutiche alla pallavolo nella scuola secondaria di secondo grado sono finalizzate all'apprendimento e al consolidamento dei fondamentali e delle tecniche di base; attraverso una progressione didattica che dal lavoro analitico individuale e a coppie conduce a situazioni di gioco semplificate (2vs2, 3vs3). Le proposte privilegiano l'utilizzo di regole e spazi adattati, lavori a stazioni e giochi a tema, al fine di garantire un'elevata partecipazione, favorire l'inclusione e valorizzare i diversi livelli di competenza. L'obiettivo è sviluppare il controllo tecnico, la collaborazione di squadra e la comprensione delle principali situazioni di gioco, facilitando l'accesso alla pratica della pallavolo per tutti gli studenti.
Categorie e classi coinvolte - Specificare l'attività proposta	• SECONDARIA SECONDO GRADO- PRIMA CATEGORIA (CLASSE 1^) • SECONDARIA SECONDO GRADO- SECONDA CATEGORIA (CLASSI 2^ e 3^) • SECONDARIA SECONDO GRADO- TERZA CATEGORIA (CLASSI 4^ e 5^)

Composizione delle squadre e numero dei partecipanti	Tornei distinti per genere per ciascuna delle tre categorie: FEMMINILE: ogni squadra dovrà essere composta da un minimo di 8 ad un massimo di 12 giocatrici con la presenza in campo di 6 atlete durante la fase di gioco. MASCHILE: ogni squadra dovrà essere composta da un minimo di 8 ad un massimo di 12 giocatori con la presenza in campo di 6 atleti durante la fase di gioco.
Attrezzi/materiali (descrizione di dettaglio dei materiali da utilizzare, con eventuali specifiche per l'età dei ragazzi coinvolti)	• Rete da pallavolo • Palloni omologati FIPAV • Segnapunti manuale • Antenne
Spazio utilizzato (descrizione del dettaglio degli spazi di gioco, con misure ed eventuali specifiche tecniche)	L'area di gioco prevista è quella di un normale campo da pallavolo (9 m x 18 m).
Durata delle attività	Si consiglia la disputa di partite al meglio di 2 set su 3 (tempo previsto dai 30 ai 40 minuti). In caso di tempo di svolgimento limitato, è possibile effettuare un set unico a 25 (circa 25 minuti). La Commissione Organizzatrice si riserva di definire numero di set e punteggi in base alle necessità che di volta in volta si presenteranno durante gli eventi, in base al numero di squadre partecipanti o in base alle esigenze organizzative.
Preparazione del campo/dell'area di gioco	L'altezza della rete sarà diversa in base alla categoria ed al genere che partecipa alla competizione: FEMMINILE • 2,15 m per la prima categoria • 2,20 m per la seconda categoria • 2,24 m per la terza categoria MASCHILE • 2,20 m per la prima categoria • 2,30 m per la seconda categoria • 2,35 m per la terza categoria
Regolamento dell'attività sportiva proposta per le diverse categorie	La scelta della tecnica di esecuzione della battuta è libera. La zona di servizio è larga mt. 9. La palla può colpire ogni parte del corpo del/della giocatore/giocatrice. Quando la palla di servizio tocca la rete, ma passa comunque nel campo avversario, l'azione continua. Non costituisce fallo la ricezione del servizio avversario eseguita con tecnica di palleggio. È possibile effettuare al massimo 6 sostituzioni per ogni squadra ad ogni set.

	Non è consentito l'uso del giocatore “Libero" per la prima categoria. È consentito l'uso del giocatore "Libero" per la seconda e terza categoria. Il contatto del/della giocatore/giocatrice con qualsiasi porzione della rete compresa fra le due bande laterali, costituisce sempre fallo. Il docente può dare istruzioni di gioco stando in piedi o muovendosi nella zona libera davanti alla propria panchina, dal prolungamento della linea di attacco all'area di riscaldamento, senza disturbare o ritardare il gioco. Nel contesto scolastico dei Giochi della Gioventù, fondato sui valori del fair play, dell’inclusione e della partecipazione, tutti/e i/le giocatori/giocatrici inseriti/e a referto devono prendere parte alla gara. Per quanto non previsto nel presente regolamento, vige il regolamento tecnico della FIPAV.
Punteggi dell’attività sportiva proposta	Si consiglia la disputa di partite al meglio dei 2 set su 3. Nei primi 2 set si raggiungerà il punteggio di 15 punti senza vantaggi (killer point a 15); un eventuale terzo set sarà di 11 punti senza vantaggi (killer point a 11) con cambio di campo a 6 punti. La Commissione Organizzatrice si riserva di definire numero di set e punteggi in base alle necessità che di volta in volta si presenteranno durante gli eventi, in base al numero di squadre partecipanti o in base alle esigenze organizzative. In caso di fase preliminare a pool, qualora all’interno dello stesso girone, due o più squadre risultino a pari punti in classifica, la graduatoria per il passaggio al turno successivo verrà stabilita seguendo i seguenti criteri: 1° - in base al maggior numero di gare vinte; 2° - in base al miglior quoziente set; 3° - in base al miglior quoziente punti; 4°- risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.
Note aggiuntive	
ADATTAMENTI	
Adattamento per allievi con disabilità visiva - NV	La pratica della pallavolo può essere resa accessibile anche ad allievi/e ipovedenti attraverso l’utilizzo di palloni leggeri, ad alto contrasto

	cromatico e/o sonori, che favoriscano la percezione visiva residua e quella uditiva. Le attività possono essere semplificate nei ritmi e nelle traiettorie, prevedendo tempi di volo più lunghi e l'assegnazione di ruoli specifici e funzionali (es. servizio, ricezione facilitata), in un'ottica di partecipazione attiva e valorizzazione delle capacità individuali.
Adattamento per allievi con disabilità uditiva - HS	L'intervento didattico privilegia il canale visivo come principale strumento comunicativo. Si adottano strategie organizzative e comunicative quali: • Posizionamento frontale dell'alunno/a rispetto al docente; • utilizzo di dimostrazioni pratiche, immagini e modelli esecutivi; • comunicazione chiara, lineare e supportata da gestualità; • strutturazione ordinata degli interventi durante il lavoro di gruppo. L'obiettivo è garantire la piena comprensione delle consegne e l'efficace partecipazione alle attività motorie e di gioco.
Adattamento per allievi con disabilità motoria - HFD - HFC	Le attività vengono adattate mediante modifica di spazi, tempi, attrezzi e regole, valorizzando le abilità residue e favorendo la partecipazione attiva. L'utilizzo di facilitazioni operative (ruoli dedicati, semplificazioni esecutive) e l'introduzione di proposte ispirate al Sitting Volley consentono un'elevata inclusività, permettendo la pratica della pallavolo anche in posizione seduta, con campi e materiali adeguati.
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva - DIR – C21	La progettazione prevede semplificazione delle consegne, strutturazione chiara degli spazi e dei tempi, adattamento delle regole e progressione graduale delle attività. Sono privilegiate esercitazioni guidate, giochi a difficoltà crescente e il coinvolgimento dei compagni nel ruolo di tutor, favorendo l'apprendimento cooperativo e la partecipazione attiva.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali	Le strategie adottate mirano a favorire attenzione, autocontrollo e rispetto delle regole, attraverso attività brevi e strutturate, alternanza dei compiti, ruoli chiari e responsabilizzanti. Le facilitazioni organizzative e metodologiche contribuiscono al miglioramento dell'autostima, della gestione emotiva e del clima di gruppo.